



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza



REGIONE CALABRIA

Gruppo Aziendale per l'Emergenza Covid-1

A cura di: U.O.S. Ufficio Unico della Sicurezza e Dipartimento di Prevenzione

PROCEDURA OPERATIVA AD INTERIM PER LA GESTIONE DELL'ACCESSO DI UN PROBABILE CASO DI INFEZIONE DA COVID-19 PRESSO UN PRESIDIO OSPEDALIERO SPOKE - COVID-19 O PRESSO UN OSPEDALE/CAPT/PPI/CASA DELLA SALUTE NO COVID-19 DELL'ASP DI COSENZA

Versione del 12 marzo 2020

FINALITA'

La finalità della presente procedura operativa è quello di dare indicazioni precise e univoche al personale sanitario che opera all'interno di ospedali SPOKE -COVID-19 per l'accoglienza e la gestione di pazienti che si recano al Pronto Soccorso delle suddette strutture sia in autopresentazione o accompagnati dal 118.

In tale modo è possibile garantire un idoneo percorso clinico-diagnostico-terapeutico e ridurre al minimo il rischio di contaminazione ambientale e di trasmissione del COVID-19.

Altra finalità della procedura è dare indicazioni sugli accessi in ospedali No Covid-19, appartenenti o non appartenenti agli Spoke.

ATTIVITA' DI PRE-TRIAGE

Tutti i pazienti che arrivano sia in "autopresentazione" che accompagnati da operatori del 118 devono essere indirizzati alla tenda Pre-Triage situata in prossimità del Pronto Soccorso.

Se arriva una ambulanza con un paziente già intubato, nonostante l'urgenza, deve in ogni caso fermarsi alla tenda Pre-Triage giusto il tempo per ricevere indicazioni operative.

Il Pre-Triage in tenda è effettuato da operatori sanitari dello Spoke (o da altri operatori individuati dalla Direzione Sanitaria di Presidio). Gli operatori sono dotati degli idonei D.P.I. come indicati per mansione/rischio nel documento elaborato dai Medici Competenti Aziendale e dai R.S.P.P..

Gli operatori sanitari presenti nella tenda Pre-Triage provvedono a far indossare la mascherina chirurgica al paziente e ad effettuare i seguenti controlli:

- **Rilievo della temperatura mediante termometro ad infrarossi**
- **Valutazione anamnestica (scheda di Pre-Triage) e presa in carico del paziente con registrazione**

Il paziente con scheda triage positiva, ovvero affetto da sintomi respiratori potenzialmente correlabili ad una infezione da COVID – 19, (febbre T° 37,5; tosse, difficoltà respiratoria, etc) viene sottoposto nella tenda da parte di operatori sanitari del Pronto Soccorso ai seguenti ulteriori esami:

- **Prelievo venoso per esami ematochimici**
- **Prelievo arterioso per emogasanalisi**
- **ECG (solo se è possibile effettuarlo in tenda)**

Successivamente il paziente viene trasportato nella U.O. di Radiologia attraverso percorso definito ed esclusivo per i casi sospetti (già identificato all'interno degli SPOKE) per eseguire la **TAC**.

Allo stesso dovrà essere fatta indossare **mascherina chirurgica e guanti**, da tenere indossati durante tutto il tragitto nei percorsi COVID-19 dedicati, nonché prima, durante e dopo l'esecuzione della TAC e durante il successivo trasferimento in reparto.

Gli addetti al trasferimento del sospetto caso di COVID-19 saranno operatori sanitari predisposti precedentemente *ad hoc* dalla Direzione Sanitaria; qualora la tempistica lo permetta, ovvero la centrale operativa del 118 non ne richieda l'immediato utilizzo in altra sede, tale trasporto potrà essere effettuato dallo stesso personale del 118 che ha accompagnato il paziente. In quest'ultimo caso gli operatori sanitari presenti nella tenda Triage dovranno assicurarsi che gli operatori del 118 conoscano i percorsi dedicati ed esclusivi COVID-19 all'interno dello SPOKE.

Tutti gli addetti al trasferimento dovranno indossare i D.P.I. previsti.

IMPORTANTE: in caso di arrivo di paziente presso la tenda Triage di una struttura Sanitaria dell'ASP di Cosenza che non sia uno SPOKE-Covid-19, il percorso clinico-diagnostico-terapeutico si dovrà limitare alla sola effettuazione di:

- **Rilievo della temperatura mediante termometro ad infrarossi**
- **Valutazione anamnestica (scheda di Pre-Triage) e presa in carico del paziente con registrazione**
- **Prelievo venoso per esami ematochimici**
- **Prelievo arterioso per emogasanalisi**
- **ECG (solo se è possibile effettuarlo in tenda)**

In caso di sospetto COVID-19 il paziente dovrà essere inviato presso uno SPOKE-Covid-19, ossia dove è già attivo un Reparto COVID-19, per effettuazione della TAC e per la successiva gestione del caso.

In tale caso il personale medico del Pronto Soccorso dovrà procedere a trasmettere notizie del paziente ed il risultato degli esami effettuati ai colleghi del Pronto Soccorso dello Spoke-Covid-19 ed a concordare con questi l'accesso alla TAC. Il personale che trasporta il paziente, all'arrivo allo Spoke Covid-19, dovrà fermarsi comunque alla Tenda Pre-Triage per avere indicazioni operative e indicazioni sui percorsi Covid-19 per recarsi presso la TAC.

GESTIONE DEL CASO SOSPETTO COVID-19

Una volta effettuata la TAC, in caso di refertazione da parte del radiologo di un **quadro radiologico negativo**, ossia non deponente per un sospetto di infezione polmonare da COVID-19, il Medico del Pronto

Soccorso deciderà, in base al quadro clinico, se rinviare il paziente al proprio domicilio o disporre il ricovero in reparto NO COVID-19 o altra disposizione che valuterà opportuna.

In caso di refertazione da parte del radiologo di un **quadro radiologico positivo**, ossia deponente per una infezione polmonare da COVID-19, il Medico del Pronto Soccorso, disporrà il ricovero in reparto COVID -19, ove verrà sottoposto alle cure del caso e alla effettuazione in tempi brevi di tampone naso-faringeo.

Dopo l'effettuazione della TAC, in attesa della disposizione del ricovero e del trasferimento del paziente in reparto questi e gli operatori che hanno accompagnato il paziente presso la U.O. di Radiologia (anche se personale del 118) dovranno sostare nelle immediate vicinanze, sempre in un percorso/ambiente COVID-19 dedicato, senza svestirsi dei D.P.I.; questo anche al fine di evitare di dover "vestire" con i D.P.I altri operatori solo per effettuare tale trasferimento.

N.B. Qualora le condizioni cliniche del paziente siano ritenute, dal medico del Pronto Soccorso e/o dal medico della Rianimazione, necessarie di ricovero urgente in Reparto di Terapia Intensiva o Sub-Intensiva, questi verrà immediatamente trasferito in tale sede.

SANIFICAZIONE DELLA TAC

La TAC dopo ogni esame, se il quadro clinico risulterà **positivo**, verrà sottoposta a sanificazione per COVID-19" secondo il protocollo in uso, in linea con le normali regole previste per un isolamento da contatto; se, al contrario, il risultato dell'esame sarà **negativo** per COVID-19, la TAC sarà sottoposta a sanificazione come da pulizia di routine.

Le procedure di sanificazione ed i tempi tra un esame e l'altro saranno indicate dalla Direzione Sanitaria di Presidio e potranno variare nell'ambito dei diversi SPOKE in relazione alla possibilità di differente aereazione naturale degli ambienti TAC.

SANIFICAZIONE DELLE TENDE PRE-TRIAGE E DEI PERCORSI COVID-19 DEDICATI

Le tende Pre-Triage in cui abbia avuto accesso un caso sospetto/accertato Covid-19, così come i percorsi Covid-19 all'interno degli Spoke –Covid-19, saranno oggetto di sanificazione secondo il protocollo in uso, in linea con le normali regole previste per un isolamento da contatto. Le procedure ed i tempi di sanificazione saranno indicati dalle Direzioni Sanitarie di Presidio.

GESTIONE DEGLI ACCESSI IN OSPEDALE DA ALTRI UTENTI (non diretti al Pronto Soccorso)

In tutti gli ospedali dell'ASP, sia trattasi di Ospedali Spoke-Covid-19 che di Ospedali No Covid-19, deve essere attivato un controllo degli ingressi al fine di limitare al minimo il rischio di contaminazione ambientale e di trasmissione del COVID-19.

L'ingresso all'interno di tali strutture sanitarie, da parte di personale, pazienti, visitatori, ditte esterne, etc dovrà avvenire esclusivamente (se possibile) tramite un solo accesso pedonale ed un solo accesso mezzi. Presso tali ingressi dovrà essere posizionato personale sanitario dell'ASP o altro personale individuato dalla Direzione Sanitaria che provvederà per tutti coloro che oltrepassano tali accessi a :

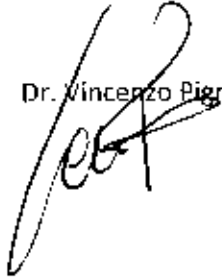
- Controllare la temperatura corporea con termometro ad infrarossi
- Fornire informazioni sulla necessità di limitare l'accesso in ospedale solo per motivate ragioni



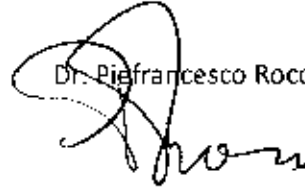
Ai soggetti che risulteranno con temperatura corporea superiore a 37,5 °C verrà chiesto di non accedere in ospedale e di rivolgersi al proprio medico curante.

- Non sarà posta in essere alcuna azione fisica di impedimento dell'accesso, ma verrà segnalato immediatamente alla Direzione Sanitaria (o ad altri soggetti da questa indicati) l'eventuale accesso di persone con temperatura oltre i limiti, per bloccarne l'accesso. Tantomeno non sarà registrato alcun dato sensibile in virtù del rispetto della privacy individuale.

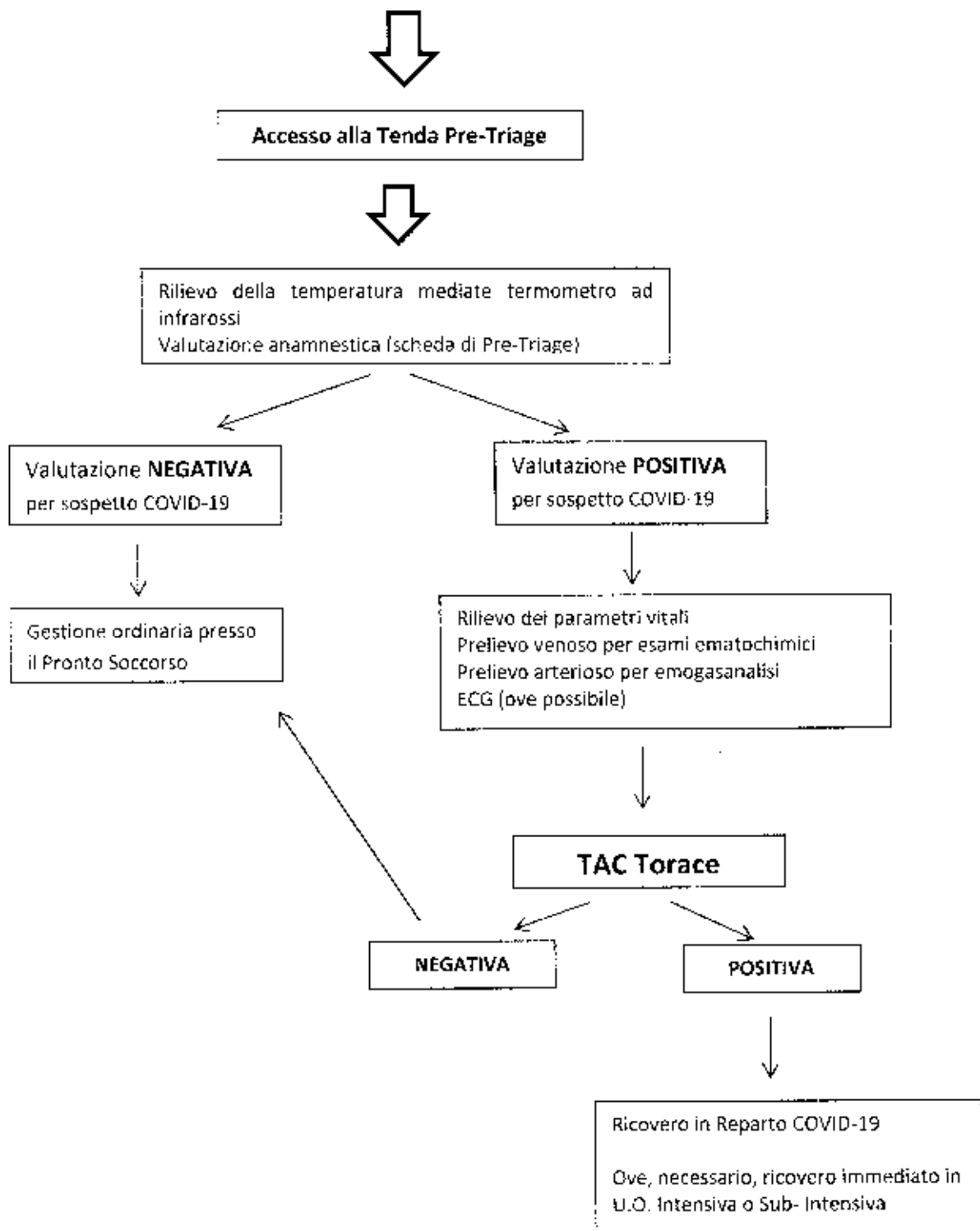
Dr. Vincenzo Bignatari



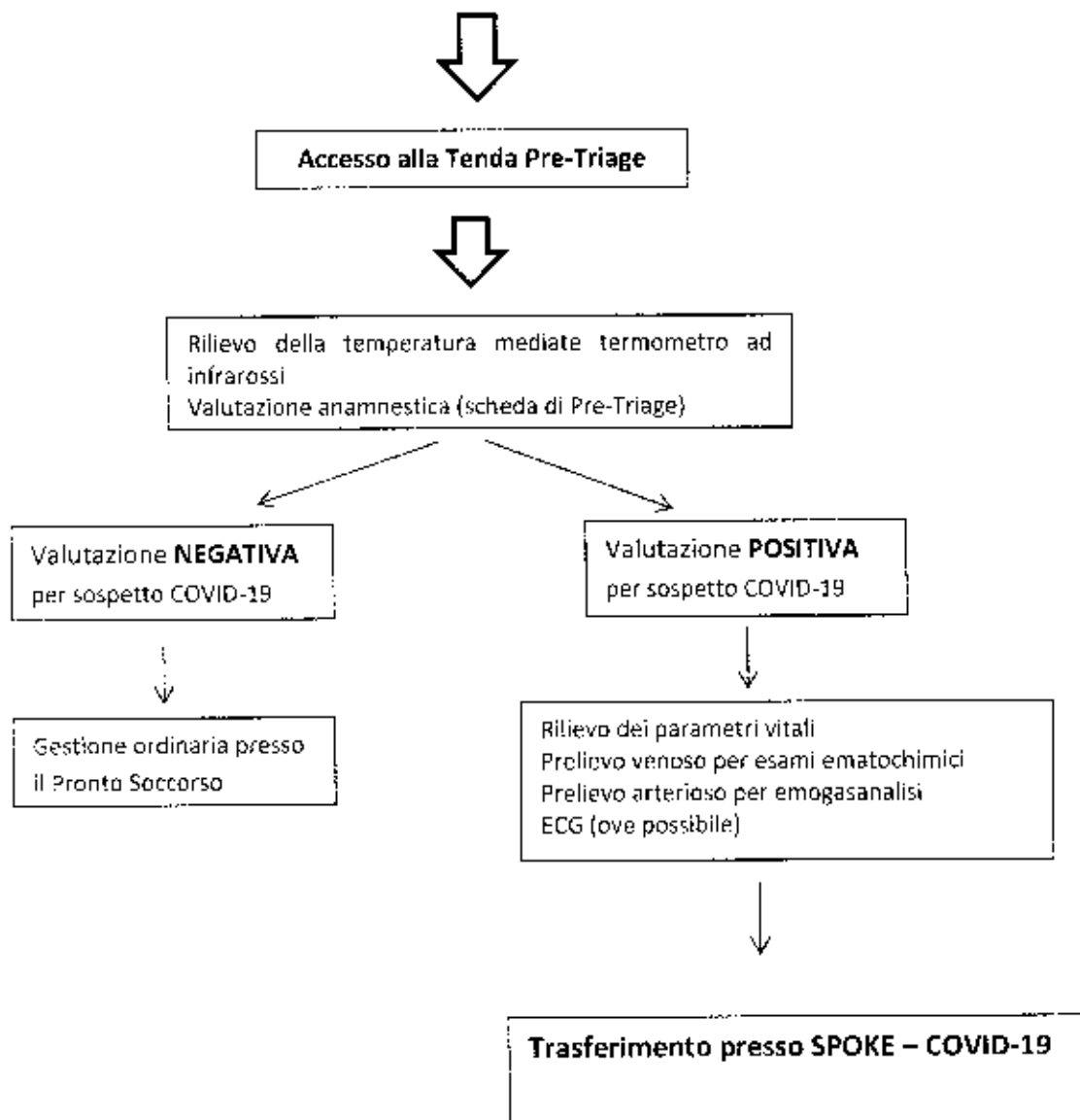
Dr. Pierfrancesco Rocca



ARRIVO DEL PAZIENTE CHE ARRIVA IN AUTOPRESENTAZIONE O ACCOMPAGNATO DAL 118 PRESSO UN OSPEDALE SPOKE DELL'ASP DI COSENZA



ARRIVO DEL PAZIENTE CHE ARRIVA IN AUTOPRESENTAZIONE O ACCOMPAGNATO DAL 118 PRESSO UN OSPEDALE **NO COVID-19** DELL'ASP DI COSENZA



Documento composto da pagine 6 (sei)